



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 FII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Data ___/___/_____

a.c.a IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

e p.c. RLS

SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di manutenzione delle elettropompe da acquedotto e fognatura e macchine elettriche in gestione ad Acque Servizi Srl di produzione Sulzer Pumps Wastewater Italy Srl

| | | |
|---|--|--|
| Impresa/Lavoratore autonomo | | |
| Importo lavori | XXXXXX | |
| Oneri per la sicurezza | Euro 0,00 (non soggetti a ribasso) | Vedere computo del presente documento |
| Data inizio lavori | continuo | Durata gg Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO. |
| Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore | | |
| Numero lavoratori dell'appaltatore | N° | Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati |
| Nome e Cognome | | |
| Nome e Cognome | | |
| Nome e Cognome | | |
| | | |
| Area di lavoro del committente interessata | <input type="checkbox"/> ufficio | Indicare la denominazione |
| | <input type="checkbox"/> magazzino | Indicare la denominazione |
| | <input type="checkbox"/> laboratorio | Indicare la denominazione |
| | <input type="checkbox"/> depuratore | Indicare la denominazione |
| | <input type="checkbox"/> sollevamento fognario | Indicare la denominazione |
| | <input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto | Indicare la denominazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo | Officina di via Bellatalla e Officina di Ponte a Egola |

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

| INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl) | |
|--|-----------------|
| Valore | livello |
| 1 | Improbabile |
| 2 | Poco probabile |
| 3 | Probabile |
| 4 | Molto probabile |

| INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR) | |
|------------------------------------|-------------|
| Valore | livello |
| 1 | lieve |
| 2 | medio |
| 3 | grave |
| 4 | Molto grave |

Significatività del rischio da interferenza $RI = pl \times gR$

| | |
|---------|--------------|
| 1 ÷ 3 | Trascurabile |
| 4 ÷ 6 | Lieve |
| 8 ÷ 9 | Alto |
| 12 ÷ 16 | Molto alto |

| PERICOLO INTERFERENTE | | COMMITTENTE | IMPRESA | VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pl \times gR$ | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | DPI derivanti da specifica interferenza | COSTI INTERFERENZE |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------|---------|---|------------------------------------|---|--------------------|
| Luoghi di lavoro | Stabilità e solidità delle strutture | | | | | | |
| | Illuminazione | | | | | | |
| | Vie di circolazione/viabilità | X | | | | | |
| | Ambienti confinati | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|---|--|--|--|--|-------|
| | Scivolamento | X | | | | | |
| | Inciampo e caduta | X | | | | | |
| | Fonti di calore | X | | | | | |
| | Urto | X | | | | | |
| | Caduta dall'alto | | | | | | |
| | Caduta verso il vuoto | | | | | | |
| | Morsi e punture di animali | X | | | | | |
| Macchine/attrezzature | | X | | | | | |
| Impianti elettrici | | X | | | | | |
| Rumore | | X | | | | | |
| Campi elettromagnetici | | | | | | | |
| Radiazioni ottiche artificiali | | X | | | | | |
| Agenti chimici | Presenza di sostanze chimiche | | | | | | |
| | Uso di prodotti chimici | | | | | | |
| | Trasporto | | | | | | |
| Agenti cancerogeni/mutageni | | | | | | | |
| Amianto | | | | | | | |
| Agenti biologici | | | | | | | |
| ATEX | | | | | | | |
| Incendio/Esplosione | | X | | | | | |
| TOTALE € | | | | | | | |

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.

- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
 All.5 PH S.3 rev.9 del 01.04.2013



- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il coordinatore per la gestione delle emergenze è il Sig. Pietro Cuomo(cell3355689258) Pisa; Innocenti Alessandro (cell3454734837)

in sua assenza il coordinatore è il Sig. Daraio Rocco(cell. 3346005638) Pisa; Piscetta Giuliano(cell3454734777)

| | |
|---|-------------|
| Per la predisposizione del DUVRI | |
| Nome Marino.Cognome Murolo... Ditta Acque Servizi Srl | Firma |
| TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
| Per approvazione e redazione del DUVRI | |
| Nome Roberto Cognome Salvadori Ditta Acque Servizi S.r.l. | Firma |
| DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA | |
| Per accettazione del DUVRI | |
| Nome Cognome..... Ditta..... | Firma |
| DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO | |